



Il Parlamento svizzero  
CH – 3003 Berna

15 settembre 2021

**Un'ampia alleanza composta da rappresentanti dell'economia, del mondo accademico, della cultura, della politica e della società civile chiede il rapido sblocco del contributo di coesione e la riadesione della Svizzera ai programmi di cooperazione europea.**

Onorevoli Consiglieri agli Stati,  
Onorevoli Consiglieri nazionali,

Oggi, la Svizzera è considerata uno "Stato terzo non associato" per quanto riguarda tutti e tre i maggiori programmi di cooperazione europea nei settori della ricerca (Orizzonte Europa), dell'istruzione (Erasmus+) e della cultura (Europa creativa), rimanendone quindi esclusa da parti importanti. Questo è estremamente dannoso per il nostro paese. Fino al 2013, la Svizzera ha partecipato con successo a tutti e tre.

Particolarmente colpito è il settore svizzero della ricerca. Il numero di progetti europei a cui il nostro paese ha potuto partecipare era già diminuito drasticamente nel 2014 quando lo svolgimento dei progetti dalla Svizzera era diventato addirittura impossibile. Anche adesso, i ricercatori svizzeri non possono più presentare domande individuali per le ambite sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca (ERC). La perdita di queste reti di contatti e fonti di finanziamento colpisce non solo i politecnici e le università, ma anche le scuole universitarie professionali e numerose aziende con sede in Svizzera. Con misure di compensazione il nostro paese può colmare in parte le lacune finanziarie ma non può sopperire alle altrettanto preziose opportunità di networking e alle possibilità per i giovani ricercatori di creare e guidare i propri team di ricerca dalla Svizzera usufruendo delle sovvenzioni ERC.

L'abbandono unilaterale dei negoziati sull'accordo istituzionale ha ulteriormente aggravato lo stallo della politica europea svizzera. Ora è più che mai importante, dove possibile, normalizzare le relazioni bilaterali con l'UE. Pertanto, l'alleanza di aperta+sovrana - composta da rappresentanti del mondo accademico, dell'economia, della cultura, della politica e della società civile - chiede al Parlamento svizzero di sbloccare il prima possibile il secondo contributo di coesione.

Aiutateci a migliorare la situazione difficile che si è venuta a creare. Ora abbiamo bisogno un chiaro appello al Consiglio federale di modo che venga fatto tutto il possibile affinché la Svizzera possa di nuovo partecipare a tutti e tre i grandi programmi di cooperazione in qualità di partner pienamente associato. La via in solitaria non è una soluzione.

Cordiali saluti  
aperta+sovrana – Alleanza per una politica europea costruttiva

51 organizzazioni dell'alleanza "aperta+sovrana" sostengono questa lettera:

